Vol. 17, Nr. 1, 2022

scnat
accademia di scienze naturali

swiss academies
factsheets

accademie-svizzere.ch

Rendere tangibili le prestazioni del paesaggio

I paesaggi costituiscono il sistema territoriale in cui si sviluppano ecosistemi e spazi per abitare, lavorare, socializzare e stabilire relazioni culturali ed economiche. Per promuovere la loro qualità è necessario sottolinearne ed esplicitarne i benefici. Nei progetti di rilevanza territoriale questo avviene ancora troppo raramente. L'approccio partecipativo focalizzato sulle prestazioni del paesaggio consente di definire le funzioni che offrono benefici economici, sociali e/o ecologici per gli individui e la società. Queste prestazioni rappresentano quindi una base importante per il dialogo nell'ambito della gestione del paesaggio. In quest'ottica, la presente scheda informativa contribuisce alla messa in atto della Concezione «Paesaggio svizzero», adottata nel 2020, e di altre iniziative politico-sociali.

Promuovere le qualità del paesaggio

I paesaggi di elevata qualità offrono un ambiente di vita attrattivo, rafforzano l'identità e le peculiarità culturali degli abitanti di una regione, contribuiscono all'attrattività economica del luogo e promuovono la biodiversità. La Concezione «Paesaggio svizzero» (CPS; UFAM 2020) illustra obiettivi e misure per gestire e promuovere consapevolmente le qualità del paesaggio. Numerose strategie, politiche settoriali,[1] leggi e ordinanze includono provvedimenti che contribuiscono al raggiungimento di questi obiettivi.

A livello internazionale è per esempio il caso della *Convenzione europea del paesaggio* (2000) e degli obiettivi globali di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG). Numerose categorie di attori si occupano dunque delle qualità del paesaggio in diversi ambiti politici e a vari livelli. Diverse discipline scientifiche studiano il paesaggio e il suo significato per l'ecologia, l'economia e la società. Il compito delle amministrazioni e delle autorità è di attuare le misure e gli obiettivi stabiliti a livello regionale e locale, contribuendo così a uno sviluppo sostenibile del paesaggio. Poiché a tale scopo sono necessari sforzi a livello locale e regionale e specialisti qualificati, è importante promuovere la formazione e il perfezionamento nelle discipline rilevanti.

1 P. es. «Strategia Biodiversità Svizzera», «Progetto territoriale Svizzera», «Strategia Cultura della costruzione», «Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030», «Strategia del turismo della Confederazione», «Strategia Sanità 2030», «Politica per le aree rurali e le regioni montane», «Strategia Suolo Svizzera» e, nell'ambito della politica agricola, gli «Obiettivi ambientali per l'agricoltura».

Keller R, Clivaz M, Backhaus N, Reynard E, Lehmann P, Schüpbach U (2022) Rendere tangibili le prestazioni del paesaggio. Swiss Academies Factsheets 17 (1)

Prestazioni del paesaggio e impatti sulla popolazione

Per «prestazioni del paesaggio» si intendono funzioni e caratteristiche che offrono un beneficio economico, sociale ed ecologico per gli individui e la società (UFAM 2020). Questa definizione, elaborata nel quadro del progetto transdisciplinare «Landschaft zwischen Wertschätzung und Wertschöpfung» («Il paesaggio tra valore attribuito e valore aggiunto», Keller & Backhaus 2017), è frutto dello scambio tra esperti attivi nel campo della ricerca, dell'amministrazione pubblica, della politica, dell'economia e della società. Le ricerche ulteriori in materia – e dunque anche la presente scheda informativa – si focalizzano sulle seguenti prestazioni:

- **Identificazione e senso di appartenenza**: le caratteristiche naturali del territorio, la loro evoluzione e lo sfruttamento da parte dell'uomo plasmano i paesaggi. Esperienze, incontri, scenari e narrazioni generano un senso di attaccamento e appartenenza a determinati paesaggi.
- **Piacere estetico:** godersi paesaggi gradevoli e suggestivi attraverso tutti i nostri sensi suscita sensazioni positive.
- **Attività ricreative e salute:** trascorrere del tempo e muoversi nella natura fa bene alla salute. Paesaggi piacevoli accrescono il benessere fisico e mentale.
- **Attrattività dei luoghi:** la bellezza del panorama e la vicinanza ad aree di svago sono criteri importanti nella scelta del luogo di residenza . I paesaggi costituiscono una risorsa importante per il turismo.

Progetti e pianificazioni rilevanti per il territorio spesso non considerano a sufficienza o comunque non esplicitamente queste prestazioni, che sono però importanti nell'ottica del riconoscimento delle potenzialità e del miglioramento delle qualità dei paesaggi e che presuppongono tra l'altro ecosistemi funzionanti con una biodiversità intatta e risorse naturali capaci di rigenerarsi.

Identificazione e senso di appartenenza

I paesaggi generano un senso di appartenenza. Il «paesaggio» è uno spazio plasmato dai fenomeni naturali, dalla storia e dalla cultura della costruzione, che ciascuno associa alla propria identità, al proprio percorso di vita e al riconoscersi in una comunità culturale. Spesso in questo contesto viene evocata la nozione di «sentirsi a casa». Oltre agli aspetti legati al territorio, per lo sviluppo di sentimenti di appartenenza sono importanti anche elementi emotivi come il senso di familiarità, protezione e sicurezza, aspetti sociali come la famiglia e gli amici o strutture identitarie come associazioni e tradizioni.

Il concetto di prestazioni del paesaggio offre la possibilità a gruppi di attori diversi di trovare un terreno comune per formulare aspettative ed esigenze sul proprio territorio ed evidenziarne le ricadute sulle persone. Un approccio incentrato su questo concetto consente di coniugare normative e obiettivi strategici per lo sviluppo del paesaggio («top-down») con esperienze e iniziative locali («bottom-up»).

Il valore attribuito al paesaggio varia in base alla prospettiva di ogni individuo. Se per alcuni gruppi di attori prevale la dimensione ecologica, altri pongono l'accento su aspetti economici, mentre altri ancora privilegiano elementi estetici. Tutte queste dimensioni costituiscono parte integrante della percezione del paesaggio (Backhaus 2010). Nei progetti paesaggistici occorre armonizzare i diversi punti di vista.

Prestazioni del paesaggio

Il sito Internet **prestationspaysageres.ch** propone raccomandazioni, esempi pratici e pubblicazioni in tedesco e francese sul tema delle prestazioni del paesaggio. Le Università di Zurigo e Losanna lo aggiornano e lo integrano costantemente con nuovi esempi pratici e pubblicazioni.

L'attenzione è rivolta a due tipi di prestazioni del paesaggio:

- Prestazioni non materiali: identificazione e senso di appartenenza; valore estetico; attività ricreative, attività fisica e salute
- Prestazioni materiali come il valore aggiunto generato dall'attrattività del paesaggio

Nel contesto della biodiversità, la nozione di «servizi ecosistemici» include già da tempo un approccio orientato alle prestazioni (cfr. scheda informativa Accademie svizzere delle scienze «Mit Biodiversität die SDGs erreichen», Obrecht et al. 2021). In ambito internazionale, il concetto di «Ecosystem Services» nel frattempo è stato sostituito da quello di «Nature's Contributions to People (NCP)» (IPBES 2019, Díaz et al. 2018). Il significato attribuito al concetto «prestazioni del paesaggio» è compatibile con le categorie NCP (Keller & Backhaus 2021). Parlare di «paesaggio» anziché di «ecosistema» consente di rivolgersi a un pubblico più vasto, includendo in particolare anche esperti di pianificazione del territorio e architetti (Fagerholm et al. 2012; Termorshuizen & Opdam 2009). Quando l'accento è posto sulla promozione della biodiversità, è opportuno continuare a utilizzare direttamente le categorie NCP.

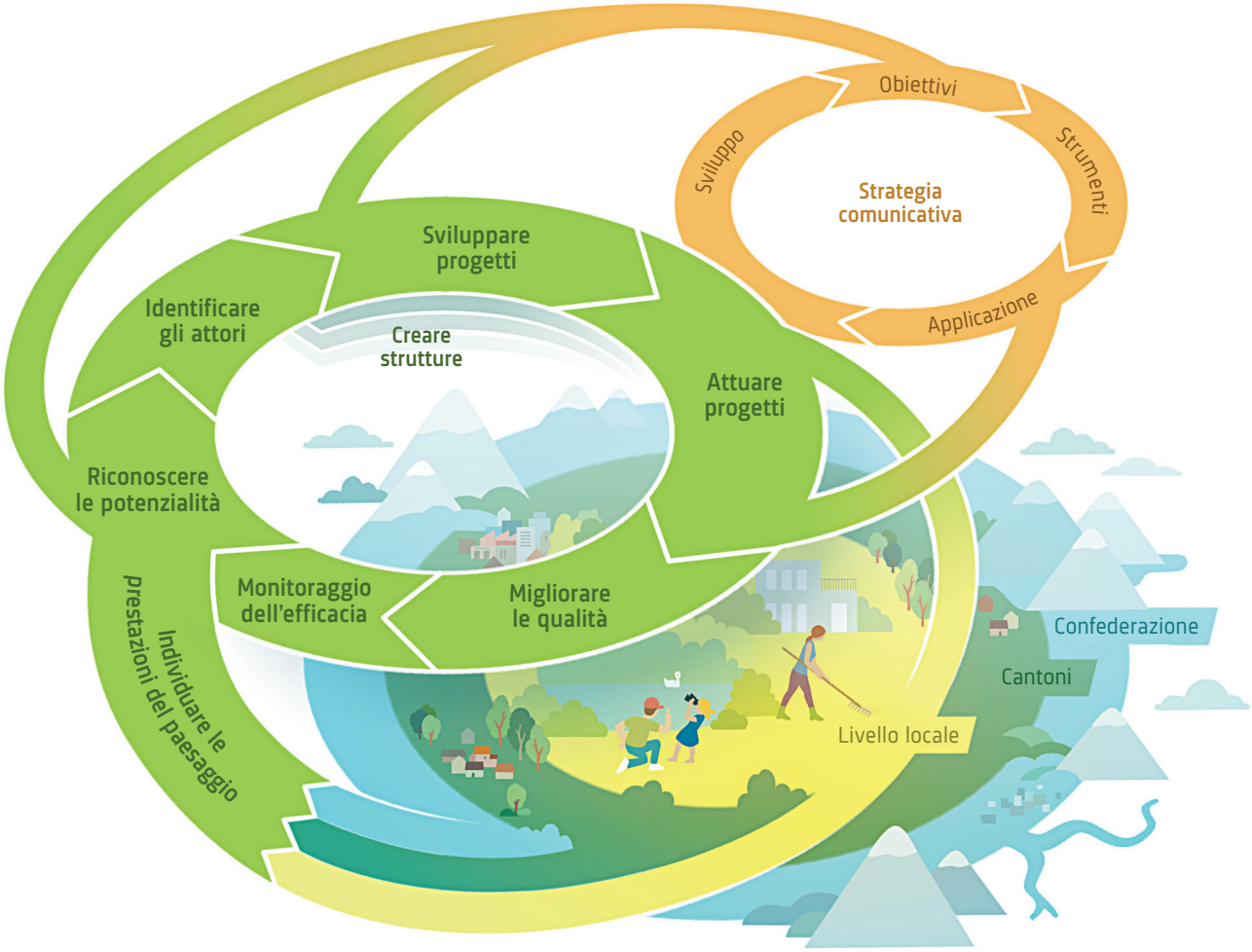


Figura 1: Modello ciclico «Migliorare la qualità del paesaggio valorizzandone le prestazioni».

Individuare e migliorare le prestazioni del paesaggio: consigli pratici

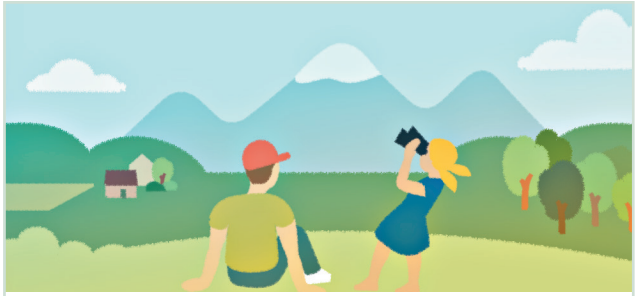
In che modo l'approccio focalizzato sulle prestazioni del paesaggio aiuta concretamente a migliorarne le qualità? Sulla base dei risultati raccolti in diverse regioni svizzere, le autrici e gli autori hanno sviluppato il modello ciclico «Migliorare la qualità del paesaggio valorizzandone le prestazioni» (figura 1). Benché simili approcci partecipativi vengano utilizzati anche per altri ambiti tematici, in questo caso l'accento è posto espressamente sulle prestazioni del paesaggio. Mediante interviste e colloqui, nella fase iniziale del progetto sono state individuate le prestazioni del paesaggio considerate rilevanti dalla popolazione locale e da altri soggetti coinvolti. Inoltre sono state identificate le qualità paesaggistiche e architettoniche all'origine di tali prestazioni nonché le eventuali qualità aggiuntive future del paesaggio locale («riconoscere le potenzialità»). Su queste basi sono stati avviati progetti di attuazione concreti per rafforzare le qualità del paesaggio.

Il modello, strutturato in diverse fasi, si riferisce a un paesaggio specifico. È importante coinvolgere da subito la popolazione locale nell'intero processo:

- **Individuare le prestazioni del paesaggio:** la popolazione locale impara a interpretare e individuare le qualità naturali e architettoniche del paesaggio che le sono familiari e ne individua le prestazioni. Il tema delle migliorie e delle prestazioni del paesaggio auspicate è affrontato nel quadro di colloqui e workshop. Piani e inventari paesaggistici regionali o cantonali forniscono basi preziose in tal senso.
- **Riconoscere le potenzialità:** le prestazioni potenziali di un paesaggio specifico vengono definite in maniera partecipativa e/o desunte da obiettivi e strategie sovraordinati.
- **Identificare attori rilevanti:** gli attori e i gruppi target che assumono rilevanza in questo campo, ossia le persone chiamate a confrontarsi intensamente con le potenzialità del paesaggio, vengono individuati e invitati a partecipare allo sviluppo di un progetto volto a migliorare le qualità dei paesaggi. Occorre individuare e incentivare la partecipazione di profili chiave, in grado di coinvolgere altre figure importanti a livello locale.
- **Creare strutture:** al fine di garantire la prosecuzione delle attività rilevanti per il paesaggio, le strutture inizialmente informali dovrebbero successivamente confluire in strutture già esistenti o in nuove strutture più formalizzate. Le strutture sono importanti per garantire la continuità dei progetti, il loro aggiornamento costante e, all'occorrenza, il loro adeguamento.
- **Sviluppare progetti:** occorre elaborare proposte congiunte di progetti volti a migliorare le qualità dei paesaggi, definire competenze e scadenze nonché individuare e coinvolgere altri gruppi di attori.
- **Attuare progetti:** ai fini dell'attuazione dei progetti concordati vanno coinvolti gli attori e/o i gruppi target rilevanti per il paesaggio e occorre sfruttare gli strumenti della politica del paesaggio (Steiger 2016).

- **Migliorare le qualità:** le potenzialità riconosciute all'inizio del processo sono state precisate e le qualità del paesaggio sono state rafforzate mediante progetti concreti.
- **Monitoraggio dell'efficacia:** una definizione chiara degli obiettivi aiuta a capire se questi sono stati raggiunti o se occorrono ulteriori misure.

La **strategia comunicativa** (cerchio arancione nella figura 1), con i suoi elementi principali «obiettivi», «strumenti», «applicazione» e «sviluppo», fornisce un sostegno fondamentale in tutte le fasi del processo e contribuisce pertanto in misura sostanziale alla salvaguardia e alla valorizzazione a lungo termine delle prestazioni del paesaggio. La comunicazione non mira soltanto a sensibilizzare, ma anche a divulgare aspetti estetici ed emotivi.



Piacere estetico

I paesaggi piacciono. Secondo la «Rete d'osservazione del paesaggio svizzero» (LABES), la popolazione considera in generale i paesaggi svizzeri «piuttosto belli» (Rey et al. 2017). Malgrado differenze culturali e individuali, le preferenze al riguardo risultano abbastanza stabili nel tempo. Per rilevare il piacere estetico a livello locale servirebbero però indagini specifiche.

Punti di forza e limiti dell'approccio

L'approccio focalizzato sulle prestazioni del paesaggio ha il vantaggio di mettere efficacemente in luce i servizi forniti alla popolazione. Tale aspetto lo differenzia dai precedenti processi partecipativi di pianificazione (p. es. piani di sviluppo paesaggistico), volti a valutare e coordinare interessi ed esigenze di varia natura. Grazie all'accento posto sulle prestazioni, tutte le parti si sentono direttamente coinvolte e possono riflettere sul proprio paesaggio ideale. Questo confronto è necessario, dato che una discussione fondata sulle qualità del paesaggio è possibile soltanto se le potenzialità sono esplicitate (Liechti & Ebneter 2017). Il processo illustrato nel modello ciclico (figura 1) richiede ottime capacità di mediazione, che gli organismi di milizia dei Comuni di norma non sono in grado di offrire. Per questo motivo è necessario coinvolgere esperti in materia di paesaggio e mediatori adeguatamente formati.

La sfida di questo approccio risiede nel voler quantificare il valore e i benefici dei paesaggi in termini economici. Non esiste un «automatismo» che consente di attribuire un prezzo al piacere di godersi intensamente un paesaggio o al senso di appartenenza. Anche se esistono metodologie e studi che misurano il valore economico aggiunto di singole caratteristiche paesaggistiche, le valutazioni che ne risultano sono controverse per ragioni di principio e di natura metodologica: 1) critica di fondo per motivi etici nei confronti della monetizzazione della natura e del paesaggio; 2) dubbi sulle metodologie utilizzate e sull'attendibilità dei risultati ottenuti; 3) i paesaggi costituiscono un bene pubblico, mentre le valutazioni monetarie rappresentano valori privatizzati (p. es. prezzi dei terreni più elevati grazie alla posizione attrattiva) o fittizi (p. es. disponibilità a pagare per una passeggiata nel bosco), difficili da integrare nella ponderazione degli interessi. Occorrono dunque ulteriori ricerche che consentano di dare un valore alle prestazioni del paesaggio e di tenerne conto nella ponderazione degli interessi, senza però necessariamente attribuire loro un prezzo.

Attività ricreative e salute

I paesaggi favoriscono lo svago e la salute. Paesaggi diversificati e di qualità portano le persone all'aria aperta e le stimolano a muoversi. Accanto agli effetti benefici misurabili sulla salute fisica, psichica e sociale, i bei paesaggi influiscono anche positivamente sull'organismo umano (Abraham et al. 2007, Hofmann et al. 2018, SCNAT 2019).

Risultati principali e raccomandazioni strategiche

L'approccio focalizzato sulle prestazioni permette di descrivere adeguatamente il valore aggiunto e le qualità dei paesaggi. In tal modo, è possibile mettere efficacemente in luce le qualità del paesaggio che rivestono importanza per i singoli gruppi di attori e il relativo valore aggiunto per la popolazione locale. Ciò può aiutare a rafforzare il consenso attorno alle misure volte a tutelare e gestire oculatamente le qualità del paesaggio. Sottolineare in maniera eccessiva il valore aggiunto può tuttavia favorire un aumento dell'afflusso di visitatori e, di conseguenza, determinare una maggiore pressione sul paesaggio. La comunicazione degli obiettivi e dei messaggi deve pertanto essere pianificata in modo consapevole e strategico. Spesso lo scopo primario è sensibilizzare e informare e non attirare più visitatori.

Raccomandazione: oltre alla popolazione e agli attori locali (p. es. agricoltori, proprietari fondiari), occorre coinvolgere anche le autorità cantonali allo scopo di individuare le prestazioni del paesaggio auspicate e, in collaborazione con i Comuni, di promuoverle nel quadro della pianificazione degli obiettivi regionali.

Attrattività dello spazio vitale e lavorativo

I paesaggi creano valore. Con la loro bellezza attirano abitanti e turisti, contribuiscono in misura sostanziale a un'elevata qualità di vita e rappresentano un criterio importante nella scelta del luogo di lavoro e di domicilio. Di conseguenza costituiscono anche un fattore rilevante per l'insediamento delle imprese. Per il turismo, monti, laghi, qualità estetiche, varietà e accessibilità dei paesaggi costituiscono un capitale determinante ai fini del successo del marchio Svizzera (Schmid Pelli & Partner 2021).

È possibile coinvolgere gli attori locali nelle discussioni sulle qualità del paesaggio auspicate. L'approccio incentrato sulle prestazioni del paesaggio facilita il dialogo con gli attori in merito alle qualità percepite, esistenti e auspicate. Questo approccio agevola lo scambio di opinioni su temi quali il piacere estetico, le attività ricreative o il senso di appartenenza e aiuta a strutturare le relative posizioni. Si rivela utile anche in caso di conflitti sulle modalità di utilizzo del paesaggio, in quanto affronta questioni spesso considerate in modo marginale nei processi negoziali. Generalmente a livello locale si riscontra una grande disponibilità a confrontarsi con il «proprio» paesaggio, il suo significato e le sue qualità. I Comuni, i Cantoni e la Confederazione devono sfruttare tale disponibilità per elaborare progetti paesaggistici d'intesa con gruppi di attori locali.
Raccomandazione: per ampliare e approfondire le conoscenze in materia di paesaggi a livello regionale, i Cantoni e la Confederazione devono collaborare più strettamente con i gruppi di attori locali. Per i paesaggi protetti, il quadro di riferimento vincolante è costituito dalle disposizioni di protezione. All'interno di questo perimetro legale occorre individuare e sfruttare i margini di manovra esistenti.

Occorre promuovere nuove strutture di collaborazione. La realizzazione di progetti paesaggistici e il loro consolidamento a lungo termine necessitano di nuove strutture flessibili di collaborazione tra la popolazione e gli esperti in materia. I ruoli delle persone chiave coinvolte mutano continuamente: una persona può per esempio essere una preziosa fonte di idee nella fase iniziale e seguire il resto del processo come osservatore. Altre persone da critici diventano sostenitori. Alcuni partecipano ai progetti in qualità di rappresentanti di un'istituzione (p. es. autorità comunali, istituti scolastici, organizzazioni per la protezione dell'ambiente), altri in veste di privati interessati e altri ancora vengono incaricati (p. es. uno studio di consulenza ambientale). L'importante è mediare i processi e supportarli di volta in volta con prestazioni di tipo contenutistico o amministrativo. Questo dialogo sfocia in una cultura del paesaggio locale, ossia in un confronto concreto con il paesaggio.
Raccomandazione: il tipo di struttura collaborativa più opportuno per un progetto deve essere definito in base alle esigenze e agli obiettivi dei gruppi di attori coinvolti. La collaborazione va organizzata in maniera flessibile affinché possa adeguarsi al mutare delle circostanze. Se in alcuni casi può apparire sensato interrompere la collaborazione al termine del progetti, in altri è ipotizzabile mantenerla a lungo termine all'interno di un quadro comune.

Promuovere le qualità del paesaggio: conclusioni

Promuovere le qualità del paesaggio porta dunque dei vantaggi a lungo termine. I paesaggi di qualità accrescono il benessere della popolazione e rivestono quindi un'importanza notevole per la salute fisica e mentale. L'analisi delle prestazioni del paesaggio aiuta a identificarne le qualità. Questo approccio consente di evidenziare i diversi benefici e valori del paesaggio e di risolvere conflitti tra interessi divergenti. Per analizzare l'evoluzione delle prestazioni del paesaggio su un periodo più lungo, la Rete d'osservazione del paesaggio svizzero (LABES) terrà conto di questo aspetto nei suoi rapporti (Wartmann et al. 2021).

È necessario dialogare con l'opinione pubblica per creare una base comune in merito alle qualità auspicate di un paesaggio. I fondamenti scientifici per la descrizione e la categorizzazione dei paesaggi sono in larga misura disponibili. Servono però persone e istituzioni che avviino e conducano discussioni sulle qualità del paesaggio con partner rilevanti e interessati.

Consulenze in materia di paesaggio

La Concezione «Paesaggio svizzero» intende rafforzare la consapevolezza e le competenze operative in materia di paesaggi. Anche i Comuni devono identificare le qualità del paesaggio nei propri ambiti di attività, tenerne conto nella pianificazione territoriale e contribuire attivamente al loro sviluppo. Nel quadro di un progetto pilota dell'UFAM, dal 2021 al 2023 i Comuni possono beneficiare di consulenze specialistiche gratuite in materia di paesaggio (cfr. **bafu.admin.ch**). Con il sostegno dell'UFAM, l'Associazione per la pianificazione del territorio (EspaceSuisse) per le sue consulenze in materia di paesaggio – all'interno e all'esterno degli insediamenti – ricorre in aggiunta a esperti del settore (**espacesuisse.ch/de/beratung/siedlungsberatung**).
Entrambi i progetti pilota sono promossi in stretta collaborazione con l'Associazione dei Comuni svizzeri (ACS), l'Unione delle città svizzere (UCS), la Conferenza dei delegati della protezione della natura e del paesaggio (CDPNP), la Conferenza svizzera dei pianificatori cantonali (COPC) e associazioni professionali quali la Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti (FSAP).

L'essenziale in breve

- «La bellezza e la varietà dei paesaggi svizzeri, con le loro peculiarità naturali e culturali a livello regionale, offrono alle generazioni presenti e future un'elevata qualità di vita e dei luoghi». Questa visione della Concezione «Paesaggio svizzero» (CPS) costituisce il quadro di riferimento per promuovere le qualità dei paesaggi.
- La presente scheda informativa mostra come la considerazione degli attori locali delle qualità e delle prestazioni paesaggistiche possa contribuire al dialogo sullo sviluppo territoriale desiderato.
- Le prestazioni descritte sono focalizzate sul benessere sociale ed economico, più concretamente sugli aspetti «identificazione e senso di appartenenza», «piacere estetico», «attività ricreative e salute» e «attrattività dello spazio vitale e lavorativo».
- In diverse regioni svizzere, le autrici e gli autori hanno realizzato insieme alla popolazione locale progetti volti ad accrescere la consapevolezza e l'apprezzamento per le particolarità del paesaggio (Keller et al. 2019a; 2019b; 2021). La presente scheda combina i risultati ottenuti con le conoscenze acquisite dalla ricerca sul paesaggio e ne trae le seguenti conclusioni principali:
  - L'approccio incentrato sulle prestazioni del paesaggio consente di descrivere in maniera efficace il valore aggiunto e le qualità dei paesaggi.
  - Gli attori locali si interessano al «proprio» paesaggio e alle sue prestazioni e possono quindi essere facilmente coinvolti in progetti finalizzati al miglioramento di tali prestazioni.
  - Lo sviluppo qualitativo del paesaggio a livello locale richiede nuove strutture informali o formali per promuovere il dialogo partecipativo tra attori locali e specialisti esterni.

OSS: obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

Con questa pubblicazione, l'Accademia svizzera di scienze naturali contribuisce agli OSS 3, 11 e 12: :
«Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età», «Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili» e «Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili».

> sustainabledevelopment.un.org
> eda.admin.ch/agenda2030/it/home/agenda-2030/die-17-ziele-fuer-eine-nachhaltige-entwicklung.html

Una versione della presente scheda informativa con indicazioni bibliografiche è disponibile sotto landscape-alps-parks.scnat.ch/factsheet/prestazioni_del_paesaggio

INFORMAZIONI EDITORIALI

EDITORE E CONTATTI
Accademia svizzera delle scienze naturali (SCNAT) •
Forum Paesaggio, Alpi, Parchi • Casa delle Accademie • Laupenstrasse 7 •
Casella postale • 3001 Berna • Svizzera • +41 31 306 93 44 • folap@scnat.ch •
landscape-alps-parks.scnat.ch @FoLAP_CH

CITAZIONE CONSIGLIATA
Keller R, Clivaz M, Backhaus N, Reynard E, Lehmann P, Schüpbach U (2022)
Rendere tangibili le prestazioni del paesaggio.
Swiss Academies Factsheets 17 (1)

AUTORI
Roger Keller (Università di Zurigo) • Mélanie Clivaz (Università di Losanna) •
Norman Backhaus (Università di Zurigo) • Emmanuel Reynard (Università di Losanna) • Peter Lehmann (2030etc AG) • Ursula Schüpbach (Forum Paesaggio, Alpi, Parchi della SCNAT)

L'ordine in cui sono citati gli autori rispecchia il grado di importanza dei loro contributi.

REVISIONE
Damian Jerjen e Christa Perregaux (Espace Suisse) •
Felix Kienast (WSL) • Urs Steiger (steiger texte konzepte beratung)

COORDINAMENTO
Ursula Schüpbach (Forum Paesaggio, Alpi, Parchi della SCNAT)

REDAZIONE
Marcel Falk (SCNAT) • Ursula Schüpbach (Forum Paesaggio, Alpi, Parchi della SCNAT)

TRADUZIONE E LETTORATO
si dice sarl (traduzione), Andreas Kipar e Federico Scopinich, landsrl.com (lettorato)

RINGRAZIAMENTI
Gli autori ringraziano Christoph Grosjean, Thomas Kuske e Matthias Stremlow (Ufficio federale dell'ambiente), Jodok Guntern e Daniela Pauli (Forum Biodiversità), Silvio Decurtins e Marcel Falk (SCNAT) e Maarit Ströbele (Forum Paesaggio, Alpi e Parchi) per i preziosi commenti alle versioni precedenti del testo. Ringraziano inoltre tutte le persone menzionate nell'impressum per la fattiva collaborazione.

SEGNALAZIONE
Questa scheda informativa è stata realizzata con il sostegno finanziario dell'UFAM, dell'ASSU e della Repubblica e Cantone Ticino. La SCNAT è l'unico responsabile del contenuto.

ILLUSTRAZIONI E INFOGRAFICA
Ralph Sonderegger

LAYOUT
Monique Borer e Olivia Zwygart (SCNAT)

Versione stampata disponibile da folap@scnat.ch.

ISSN (a stampa): 2297-8283
ISSN (online): 2297-1831

DOI: 10.5281/zenodo.6036248

CC BY NC ND

Scheda informativa certificata Cradle to CradleTM e a impatto zero sul clima, stampata dalla Vögeli SA di Langnau.

Letteratura

I link sono stati controllati l'ultima volta il 18 febbraio 2022.

Abraham A, Sommerhalder K, Bolliger-Salzmann H, Abel T (2007) **Landschaft und Gesundheit. Das Potential einer Verbindung zweier Konzepte.** Institut für Sozial- und Präventivmedizin, Universität Bern, Bern. https://doi.org/10.7892/boris.73684

Backhaus N (2010) **Landschaften wahrnehmen und nachhaltig entwickeln. Ein transdisziplinäres Modell für Forschung und Praxis.** Geographica Helvetica, 2010(1):48–58. https://doi.org/10.5194/gh-65–48–2010

Convenzione europea del paesaggio (2000) Consultabile online al link https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2013/329/it

Díaz S, Pascual U, Stenseke M et al. (2018) **Assessing nature's contributions to people.** Science, 359:270–272. https://doi.org/10.1126/science.aap8826

Fagerholm N, Käyhkö N, Ndumbaro, F, Khamis M (2012) **Community stakeholders' knowledge in landscape assessments – Mapping indicators for landscape services.** Ecological Indicators, 18:421–433. https://doi.org/10.1016/j.ecolind.2011.12.004

Hofmann M, Young C, Binz TM, Baumgartner MR, Bauer N (2018) **Contact to nature benefits health: Mixed effectiveness of different mechanisms.** International Journal of Environmental Research and Public Health 15(1):31. https://doi.org/10.3390/ijerph15010031

IPBES (2019) **Summary for Policymakers of the Global Assessment Report on Biodiversity and Ecosystem Services of the Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services.** IPBES Secretariat, Bonn. https://doi.org/10.5281/zenodo.3553579

Keller R, Backhaus N (2021) **Wie fördern Landschaften das Wohlbefinden der Menschen? Erkenntnisse transdisziplinärer Forschungsprojekte aus der Schweiz.** In: Walsh C, Kangler G, Schaffert M. Landschaftsbilder und Landschaftsverständnisse in Politik und Praxis. Springer, Wiesbaden, 141–157. https://doi.org/10.1007/978–3–658–30959–6_8

Keller R, Huser K, Breitenmoser P, Backhaus N, Pache A (2021) **Penser le paysage. Informations pour le personnel enseignant.** Université de Zurich et Hautes écoles pédagogiques de Zurich et du canton de Vaud. https://doi.org/10.5167/uzh-201011

Keller R, Clivaz M, Reynard E, Backhaus, N (2019) **Increasing landscape appreciation through the landscape services approach.** A case study from Switzerland. Sustainability, 11(20):5826. https://doi.org/10.3390/su11205826

Keller R, Clivaz M, Backhaus N, Reynard E (2019) **Prestations paysagères dans les paysages d'importance nationale. Rapport de recherche et recommandations à l'intention de la Confédération, des cantons, communes, ONG et acteurs économiques.** Sur mandat de l'Office fédéral de l'environnement OFEV. Universität Zürich et Université de Lausanne, Zürich, Lausanne. https://doi.org/10.5167/uzh-171386

Keller R, Backhaus N (2017) **Landschaft zwischen Wertschöpfung und Wertschätzung – wie sich zentrale Landschaftsleistungen stärker in Politik und Praxis verankern lassen.** Universität Zürich, Zürich. https://doi.org/10.5167/uzh-139468

Liechti K, Ebneter L (2017) **Landschaftsqualität in der Welterbe-Region – Beispiele aus dem Wallis.** UNESCO-Welterbe Schweizer Alpen Jungfrau-Aletsch, Naters. https://doi.org/10.7892/boris.99076

Obrecht A, Pham-Truffert M, Spehn E et al (2021) **Atteindre les ODD avec la biodiversité.** Swiss Academies Factsheet 16 (1). https://doi.org/10.5281/zenodo.4457361

Rey L, Hunziker M, Stremlow M, Arn D, Rudaz G, Kienast F (2017) **Mutation du paysage. Résultats du programme de monitoring Observation du paysage suisse (OPS).** Office fédéral de l'environnement et Institut fédéral de recherches sur la forêt, la neige et le paysage, Berne et Birmensdorf. https://www.bafu.admin.ch/uz-1641-f

Schmid Pelli & Partner (2021) **Chance Landschaft. Eine touristische Potenzialbetrachtung.** Schmid Pelli & Partner, Zürich. https://www.bafu.admin.ch/dam/bafu/de/dokumente/landschaft/externe-studien-berichte/chance-landschaft.pdf.download.pdf/Chance-Landschaft-im-Tourismus_2021.pdf

SCNAT (2019) **La biodiversité, gage de santé?** Swiss Academies Factsheet 14 (3).

Steiger U (2016) **Conservare e sviluppare la qualità del paesaggio: Panoramica degli strumenti della politica del paesaggio.** UFAM Studi sull'ambiente 1611. Ufficio federale dell'ambiente, Berna. https://www.bafu.admin.ch/uw-1611-i

Termorshuizen JW, Opdam P (2009) **Landscape services as a bridge between landscape ecology and sustainable development.** Landscape Ecology, 24, 1037–1052. https://doi.org/10.1007/s10980–008–9314–8

UFAM (Ed.) (2020) **Concezione «Paesaggio svizzero». Il paesaggio e la natura nelle politiche sottoriali della Confederazione.** Ufficio federale dell'ambiente, Berna. https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/paesaggio/pubblicazioni-studi/pubblicazioni/concezione-paesaggio-svizzero.html

Wartmann F, Hunziker M, Kienast F (2021) **Programm Landschaftsbeobachtung Schweiz. Methodische und inhaltliche Weiterentwicklung 2018-2020.** WSL Berichte 103. Eidg. Forschungsanstalt für Wald, Schnee und Landschaft WSL, Birmensdorf. https://www.wsl.ch/de/publikationen/default-2d3d36914f.html